

SOCIETÀ SAN PAOLO
Il Segretario generale



“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell’intercessione”.

(Don Alberione)

Questa mattina, alle 6 (ora locale), nella comunità “Timoteo Giaccardo” di Roma, è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. NATALE LUIGI CORSO

93 anni di età, 68 di vita paolina, 66 di professione religiosa

Fr. Luigi nacque a Catania il 7 gennaio 1921 e varcò la soglia della Società San Paolo già adulto, dopo aver compiuto il servizio militare, l’11 novembre 1945. Compiuto il noviziato a Roma (1947-1948), emise la prima professione religiosa il 19 marzo 1948.

Ancora discepolo temporaneo, fu inviato in missione all’estero, approdando in Argentina, dove rimase dal 1948 al 1957. Qui, nella comunità di Florida, emise la professione perpetua il 19 marzo 1953. Negli anni trascorsi in quella terra fu impegnato all’agenzia San Paolo Film e in libreria. Nel 1957 fece ritorno in Italia, destinato alla comunità di Vicenza, dove svolse il suo apostolato a servizio ancora dell’agenzia San Paolo Film e nel magazzino dei libri. Dal 1960 al 1975 fu nella comunità albese di Casa Madre, impegnato alla roto-calco. In seguito trascorse alcuni anni nella tenuta di Porta Medaglia (1975-1981), fino al trasferimento a Roma, dove sarebbe rimasto per gli anni a venire. Qui prestò ancora servizio nel reparto di brossura (1981-2001).

Col sopraggiungere dell’età dovette ritirarsi dal servizio attivo, pur godendo di una buona salute. Trascorse gli ultimi anni nell’infermeria, nel raccoglimento di un autentico Discepolo del Divin Maestro: riservato, silenzioso, senza lamentarsi né avanzare esigenze particolari. Carattere mite e pacifico, bastava un semplice saluto perché un sorriso luminoso ne illuminasse il volto affabile. È sempre stato, fino all’ultimo, uomo di preghiera, attaccato al breviario e al rosario, così come si era dedicato all’apostolato paolino.

Negli ultimi giorni era stato colpito da un’influenza con febbre alta e da una cardiopatia accompagnata da aritmia. Si è spento serenamente, dopo qualche giorno di veloce declino del suo stato di salute.

Affidiamo ora questo confratello al Divino Maestro, che lo ha chiamato tanti anni fa e lo invita ora a godere insieme a lui della gioia eterna, nella visione «faccia a faccia» (1Cor 13,12), insieme alla numerosa schiera della Famiglia Paolina del cielo. Gli chiediamo, in questo terzo anno di preparazione al Centenario, l’intercessione per le necessità della Congregazione e in particolare della Provincia Italia, mentre lo accompagniamo con il nostro fraterno suffragio perché possa godere dell’eterno riposo in Dio.

Roma, 29 marzo 2014

Don Vincenzo Vitale

I funerali si svolgeranno lunedì 31 marzo, alle ore 9, nella sottocripta del santuario Regina degli Apostoli. La salma proseguirà quindi per la tumulazione nel cimitero di Prima Porta (Roma).

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)